



**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2023**  
**RISULTATI RAGGIUNTI**

Approvata dal CdA del 17/5/2024



## Indice

1. Premessa.....	pag.3
2. Contenuti della Relazione annuale sulla performance.....	pag.4
3. Analisi del contesto e delle risorse.....	pag.5
3.1 Analisi del contesto.....	pag.5
3.2 Analisi delle risorse.....	pag.6
4. I principali valori di bilancio .....	pag.7
5. Misurazione e valutazione della performance organizzativa.....	pag.10



## 1. Premessa

La Relazione annuale sulla performance persegue le seguenti finalità:

- la Relazione è uno *strumento di miglioramento gestionale* grazie al quale l'amministrazione può riprogrammare obiettivi e risorse tenendo conto dei risultati ottenuti nell'anno precedente e migliorando progressivamente il funzionamento del ciclo della *performance*. In questo senso, l'anticipazione dei termini per la predisposizione del documento è particolarmente utile a favorire una maggiore efficacia dell'attività di programmazione in quanto una bozza della Relazione potrebbe essere già disponibile prima dell'approvazione del nuovo Piano della *performance* (prevista entro il 31 gennaio);
- la Relazione è uno *strumento di accountability* attraverso il quale l'amministrazione può rendicontare a tutti gli *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel periodo considerato e gli eventuali scostamenti – e le relative cause – rispetto agli obiettivi programmati. In questa prospettiva, nella predisposizione della Relazione devono essere privilegiate la sinteticità, la chiarezza espositiva, la comprensibilità, anche facendo ampio ricorso a rappresentazioni grafiche e tabellari dei risultati per favorire una maggiore leggibilità delle informazioni.

Per quanto concerne la tempistica di adozione della Relazione, a seguito della modifica all'articolo 10 del d.lgs. n. 150/2009 operata dal d.lgs. 74/2017, entro il 30 giugno di ogni anno le amministrazioni pubblicano, sul proprio sito istituzionale, la Relazione annuale sulla *performance*, approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'OIV.

Il processo che termina con la pubblicazione entro il 30 giugno della Relazione validata, vede coinvolti:

- l'amministrazione, che cura la predisposizione del documento avvalendosi delle risultanze dei sistemi di misurazione e degli esiti delle valutazioni effettuate dai soggetti competenti;
  - l'organo di indirizzo politico amministrativo, che approva la Relazione, verificando il conseguimento degli obiettivi specifici nonché la corretta rappresentazione di eventuali criticità emerse nel corso dell'anno di riferimento e per le quali l'OIV ha ritenuto opportuno procedere alle segnalazioni di cui all'articolo 6 del d.lgs. 150/2009;
  - l'OIV, che misura e valuta la *performance* organizzativa complessiva e valida la Relazione, garantendo in tal modo la correttezza, dal punto di vista metodologico, del processo di misurazione e valutazione svolto dall'amministrazione, nonché la ragionevolezza della relativa tempistica (art. 14 c. 4 lett. c) d.lgs. 150/2009).
- Attualmente l'Asips è sprovvista di OIV e, secondo le indicazioni ANAC, i compiti dello stesso possono essere coperti dal Legale Rappresentante.



## 2. Contenuti della Relazione annuale sulla performance

La Relazione annuale sulla performance rappresenta il documento attraverso il quale l'ASIPS – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Caserta- illustra agli attori interni all'amministrazione e agli stakeholder più in generale, i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi programmati e inseriti nel Piano della Performance dell'anno precedente, evidenziando le risorse utilizzate e gli eventuali scostamenti registrati a consuntivo rispetto a quanto programmato.

Particolare attenzione, inoltre, viene dedicata al monitoraggio dello stato di avanzamento degli impatti attesi associati agli obiettivi specifici triennali nella prospettiva della creazione di valore, ovvero del miglioramento del livello di benessere degli utenti e stakeholder di riferimento tenendo conto della quantità e della qualità delle risorse disponibili.

Nella Relazione sono riportati unicamente i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi organizzativi inseriti nel Piano delle performance non essendo previsti obiettivi individuali del personale coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi organizzativi oggetto della programmazione annuale.

Tuttavia, come indicato nelle LG 1/2017, le aree di attività non inserite nel Piano (e quindi neanche nella Relazione) sono, in ogni caso, oggetto di controllo: per tutti gli obiettivi organizzativi presenti nel Piano, l'Asips prevede adeguate modalità per la loro rappresentazione, formalizzazione, misurazione, valutazione e rendicontazione.

All'interno del Sistema sono individuati gli strumenti e i processi che consentono di presidiare la "performance" dell'intera organizzazione e dei soggetti che in essa lavorano.

Pur non essendo fornito un "indice" al quale attenersi nella predisposizione della Relazione, la norma individua dei contenuti minimi che devono necessariamente trovare spazio nell'articolazione della Relazione stessa. E nel rispetto di tali indicazioni la presente relazione di compone di:

- analisi del contesto e delle risorse (assicurando, per quanto riguarda le risorse finanziarie, la coerenza con le informazioni contenute nel Piano e nella Nota integrativa al Bilancio consuntivo);
- sintesi dei principali risultati raggiunti;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa.

La Relazione annuale contiene, infine, una sintesi del risultato di bilancio di esercizio realizzato dall'Asips al fine di evidenziare il diverso impatto che le politiche e le attività dell'azienda hanno determinato in relazione alla diversità di genere, rinviando, per i contenuti di dettaglio, al bilancio di esercizio pubblicato sul sito istituzionale.



### 3. Analisi del contesto e delle risorse

Al fine di fornire elementi utili per comprendere eventuali mutamenti intercorsi tra la fase di programmazione (espressa nel Piano della performance) e la fase di gestione, verrà data evidenza in particolare:

- all'eventuale mutamento del contesto in cui l'amministrazione si è trovata ad operare nel periodo di riferimento;
- all'aggiornamento del quadro delle risorse umane, strumentali e finanziarie descritte nel Piano, con riferimento sia alla quantità che alla qualità (salute) delle stesse nonché la relativa incidenza sul grado di raggiungimento degli obiettivi.

#### 3.1 Analisi del contesto

La presente analisi del contesto ha l'obiettivo di focalizzare l'attenzione su eventuali mutamenti di contesto consente di comprendere meglio l'operato dell'amministrazione, le eventuali difficoltà o opportunità incontrate, contestualizzando i risultati raggiunti e gli scostamenti verificatisi.

Le scelte programmatiche operate dall'Asips, adottate nel rispetto delle linee programmatiche approvate dall'ente camerale, hanno dovuto confrontarsi, adattandosi, alla prospettiva della ripresa e resilienza dell'intero sistema paese.

A dicembre, secondo le stime preliminari, è proseguita la fase di flessione dell'inflazione, scesa a 0,6% dall'11,6% del dicembre 2022. Nella media 2023 i prezzi al consumo risultano accresciuti del 5,7% rispetto all'anno precedente, in netto rallentamento dall'8,1% del 2022. Tale andamento risente principalmente del venir meno delle tensioni sui prezzi dei Beni energetici (+1,2%, dal +50,9% del 2022).

I prezzi nel comparto alimentare evidenziano invece un'accelerazione della crescita media annua (+9,8%, da +8,8% del 2022), nonostante l'attenuazione della loro dinamica tendenziale, evidenziata nella seconda metà dell'anno. Nel 2023, la crescita dei prezzi al netto delle componenti volatili (inflazione di fondo) è pari a 5,1% (da +3,8% del 2022). Sulla base delle stime preliminari, il trascinarsi dell'inflazione al 2024 è pari a +0,1%. Nel 2023 l'economia italiana ha registrato una crescita dello 0,9%, in decelerazione rispetto al 2022 (4,0%). La crescita è stata principalmente stimolata dalla domanda nazionale al netto delle scorte, con un contributo di pari entità di consumi e investimenti. La domanda estera netta ha fornito un apporto lievemente positivo, mentre è stato negativo quello della variazione delle scorte. Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato crescite nelle costruzioni e in molti comparti del terziario, mentre ha subito contrazioni in agricoltura e nel complesso delle attività estrattive, manifatturiere e nelle altre attività industriali.

La crescita dell'attività produttiva si è accompagnata a una espansione dell'input di lavoro e dei redditi.

Il rapporto tra l'indebitamento delle Amministrazioni pubbliche e il Pil ha registrato un miglioramento rispetto al 2022, con una pressione fiscale rimasta invariata. La riduzione della spesa per interessi si riflette in un miglioramento del saldo primario.



Il Pil italiano è atteso in crescita dello 0,7% nel 2024, in rallentamento rispetto al 2023 e al 2022.

L'aumento del Pil, infatti, verrebbe sostenuto principalmente dal contributo della domanda interna al netto delle scorte (+0,8 punti percentuali nel 2023 e +0,7 p.p. nel 2024) a fronte di un contributo della domanda estera netta marginalmente negativo nel 2023 (-0,1 p.p.) e nullo nel 2024. Il contributo delle scorte è, invece, previsto nullo in entrambi gli anni.

La domanda interna sarà trainata principalmente dai consumi privati (+1,4% nel 2023 e +1,0% nel 2024) sostenuti dalla decelerazione dell'inflazione, da un graduale (anche se parziale) recupero delle retribuzioni e dalla crescita dell'occupazione. Gli investimenti sono attesi in netto rallentamento rispetto al biennio precedente (+0,6% in entrambi gli anni).

L'occupazione, misurata in termini di unità di lavoro (ULA), segnerà un aumento in linea con quello del Pil (+0,6% nel 2023 e +0,8% nel 2024), a cui si accompagnerà un calo del tasso di disoccupazione (7,6% quest'anno e 7,5% l'anno prossimo).

L'inflazione si ridurrà per effetto della discesa dei prezzi dei beni energetici e delle conseguenze delle politiche monetarie restrittive attuate dalla BCE. La dinamica del deflatore della spesa delle famiglie residenti scende nell'anno corrente al +5,4% e al +2,5% nel 2024.

Lo scenario previsivo sconta l'ipotesi del proseguimento del calo dei prezzi al consumo e dei listini delle materie prime importate, di una graduale ripresa del commercio mondiale e della progressiva attuazione del piano di investimenti previsti nel PNRR.

*(Fonte Istat – Le prospettive per l'economia italiana nel 2023-2024)*

### **3.2 Analisi delle risorse**

Come chiarito nelle LG 1/2017 e nelle LG 2/2017, lo stato delle risorse, in quanto presupposto della programmazione, è un elemento centrale dell'intero ciclo della performance. Una corretta analisi dello stato delle risorse, infatti, consente all'amministrazione, a preventivo, di calibrare la fattibilità degli obiettivi sulle risorse disponibili e, a consuntivo, di valutare il livello di raggiungimento dei risultati rispetto alle risorse utilizzate, ciò anche al fine di ricalibrare eventualmente risorse e/o obiettivi nel successivo ciclo della performance.

Al riguardo si illustra di seguito la struttura organizzativa dell'Azienda:

1. il Presidente dell'Azienda Speciale è il Presidente della Camera di Commercio o un suo delegato, scelto tra i membri del Consiglio camerale;
2. il Consiglio di Amministrazione, nominato dalla Giunta della Camera di Commercio di Caserta, dura in carica cinque anni e scade in caso di rinnovo della Giunta camerale ed è composto dal Presidente, che lo presiede, e da quattro componenti nominati tra i componenti del Consiglio camerale;
3. il Collegio dei Revisori dei conti composto, ai sensi dell'art. 73 del D.P.R. n. 254 del 02.11.2005 e s.m.i.. da tre membri effettivi e due supplenti di cui uno effettivo, con funzioni di presidente ed uno supplente,



nominati dal Ministero dello Sviluppo Economico, uno effettivo, nominato dal Ministero dell'Economia e Finanze ed uno effettivo ed uno supplente nominati dalla Regione;

4. il personale composto da 4 unità a tempo indeterminato oltre al Direttore che è il Segretario Generale della Camera di Commercio di Caserta.

La caratteristica comune nella composizione di tale organizzazione, invariata rispetto alle annualità precedenti, è la forte interazione con la Camera di Commercio e il controllo statale e regionale.

Si rileva che nel corso del 2023 il personale Asips non ha usufruito dello smart working.

Tenuto conto del contesto e delle risorse sopra descritte, l'Asips, nel corso del 2023, si è attivata per ideare, pianificare e realizzare iniziative di supporto alla Camera, nella costruzione di un nuovo modello di rapporto con le imprese e nella diffusione presso di esse della cultura dell'innovazione, operando secondo obiettivi e azioni strategiche coordinati con la pianificazione pluriennale della Camera. Obiettivi e azioni che, nel contesto del più generale Programma di Attività, hanno caratterizzato l'azione dell'Azienda Speciale nell'esercizio 2023, assistendo la Camera nel suo ruolo di promozione dell'economia del territorio.

In particolare, l'azione dell'Azienda nell'esercizio 2023 è stata basata su un'organizzazione suddivisa, come da Piano delle performance 2023-2025, in sei aree strategiche:

ATTIVITA' DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE

PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI

INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE

PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE

PARTECIPAZIONE A BANDI/PROGETTI A VALERE SU RISORSE NAZ.LI, REG.LI E COMUNITARIE

MIGLIORAMENTO ORGANIZZAZIONE INTERNA

#### 4. I principali valori di bilancio

Nella tabella seguente vengono riportati i principali indicatori per la valutazione dei risultati di esercizio.

<b>Indicatore</b>	<b>2023 consuntivo</b>	<b>2023 preventivo</b>	<b>2022 consuntivo</b>	<b>2021 consuntivo</b>	<b>2020 consuntivo</b>
Ricavi	1.004.193	994.162	891.311	1.102.210	652.308
Ricavi propri	490.473	500.000	382.297	520.753	311.105
Contributo camerale	513.720	493.562	509.014	581.457	341.203



L'importo complessivo dei ricavi nell'esercizio 2023 è stato di 1.004.193 € (891.311,00 euro nel 2022, +13% circa) a fronte di 994.162 di previsione.

I ricavi propri sono pari a € 490.473 (382.297 nel 2022, +28% circa) a fronte di una previsione di € 500.000.

Un altro utile indicatore è dato dalla consistenza del contributo camerale per le attività di programma (cd. in conto esercizio) rispetto ai ricavi complessivi:

<b>Contributo CCIAA</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Valore assoluto	513.720	509.014	581.457	341.203
% su totale ricavi ordinari	51,16%	57,11%	52,75%	52%

Il contributo camerale è stato pari a € 513.720 (509.014 euro nel 2022, +1% circa) a fronte di una previsione di € 493.562.000, inferiore al 50% dei ricavi ordinari.

Per quanto riguarda i costi di struttura, dettagliati nella tabella seguente, pari ad un totale di € 338.534, sono così composti:

<b>Costi di struttura</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2022</b>
Costi del personale	€ 219.048	€ 226.401
Costi degli organi statutari	€ 16.486	€ 16.127
Costi di funzionamento	€ 62.021 di cui € 48.175 per prestazione di servizi, € 420 per godimento beni di terzi, € 13.426 per oneri diversi di gestione (le tre poste erano complessivamente previste per € 49.352 nel preventivo 2023);	€ 42.314 di cui € 27.699 per prestazione di servizi, € 441 per godimento beni di terzi, € 14.174 per oneri diversi di gestione (le tre poste erano complessivamente previste



		per € 51.316 nel preventivo 2022);
Ammortamenti	€ 40.979	€ 12.511

Per quanto riguarda i costi di struttura, dettagliati nella tabella seguente, pari ad un totale di € 338.534, sono così composti:

<b>Costi di struttura</b>	<b>2023 consuntivo</b>	<b>2022 consuntivo</b>	<b>2021 consuntivo</b>	<b>2020 consuntivo</b>
Valore assoluto	338.534	297.353	304.825	301.199

I risultati riportati nelle tabelle di cui sopra confermano la capacità dell'Asips di coprire con i propri ricavi i costi di struttura, garantendo la qualità dei servizi e ottimizzando i fattori impiegati per la loro produzione e il modello organizzativo.



## 5. Misurazione e valutazione della performance organizzativa

Questa sezione è dedicata alla rendicontazione dei risultati della performance organizzativa.

Vengono di seguito dettagliati i risultati ottenuti con riferimento ai singoli obiettivi fissati nel piano delle performance per il 2023, evidenziando gli scostamenti rispetto ai target e come gli eventuali fattori interni o esterni abbiano influito positivamente o negativamente sul grado di raggiungimento degli obiettivi stessi.

<b>AREA STRATEGICA n. 1:</b> <b>ATTIVITÀ DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE</b>			
<b>Obiettivo strategico aziendale: Realizzazione servizi di supporto alla CCIAA</b>			
<i>Obiettivo operativo n. 1:</i> Efficientamento delle attività di rilascio delle firme digitali/CNS			
Indicatore	Target atteso	Target conseguito	Fonte dei dati impiegati
Soddisfazione dell'utenza dello sportello CNS	8/10	10/10	Dati derivanti dalle valutazioni degli utenti degli sportelli di firma digitale/CNS
<i>Note</i> Il servizio di rilascio delle firme digitali/CNS ha registrato nel 2023 un ampio grado di soddisfazione dell'utenza.			
<i>Obiettivo operativo n. 2:</i> Efficientamento della segreteria della Mediaconciliazione			
Indicatore	Target atteso	Target conseguito	Fonte dei dati impiegati
Soddisfazione dell'utenza dell'Organismo di Mediaconciliazione (punto 3 del test allegato al regolamento di mediaconciliazione)	3/5	4,8/5	Schede di valutazione del servizio di Mediaconciliazione
<i>Note</i> Dall'elaborazione dei risultati delle schede di valutazione sottoposte alle parti intervenute nei procedimenti di mediazione si è riscontrato un ottimo giudizio sia in termini di disponibilità e cortesia del personale che di professionalità, precisione, chiarezza e trasparenza delle informazioni e delle procedure.			

<b>AREA STRATEGICA n. 2:</b> <b>PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI</b>
---



**Obiettivo strategico aziendale: Sviluppare azioni ed iniziative rivolte al sistema produttivo ed economico**

*Obiettivo operativo n. 1:*

Promozione del territorio e delle sue produzioni tipiche nonché del sistema imprenditoriale provinciale

Indicatore	Target atteso	Target conseguito	Fonte dei dati impiegati
Numero attività di promozione	>=10	16	Elenco attività realizzate dall'Asips a sostegno del territorio

*Note*

L'indicatore relativo a questa sezione risulta pienamente soddisfatto.

**AREA STRATEGICA n. 3:**

**INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE**

**Obiettivo strategico aziendale: Sostegno alle aziende nei percorsi di crescita e di aggiornamento in materia di trasformazione digitale**

*Obiettivo operativo n. 1:*

Progettazione e gestione di progetti di innovazione e rafforzamento del sistema locale

Indicatore	Target atteso	Target conseguito	Fonte dei dati impiegati
Numero delle iniziative progettate e/o realizzate	>1	3	Relazione sulla gestione allegata al Bilancio di esercizio 2023

*Note*

L'indicatore relativo a questa sezione risulta pienamente soddisfatto.

**AREA STRATEGICA n. 4:**

**ATTIVITA' DI PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE**

**Obiettivo strategico aziendale: Sviluppo di Servizi e progetti camerali finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale**

*Obiettivo operativo n. 1:*

Rendicontazione tecnica e gestione attività progetto PID.

Indicatore	Target atteso	Target conseguito	Fonte dei dati impiegati
Numero rendicontazioni	1	1	Rendiconto attività PID trasmesso alla CCIAA
Raggiungimento KPI di progetto previsti da UC nazionale	80% <i>n. 5 eventi informativi n. 15 imprese da assistere nel percorso della doppia transizione energetica e digitale</i>	100% <i>n. 8 eventi informativi n. 15 imprese assistite</i>	Relazione sulle attività svolte con indicazione KPI raggiunti



Indicatore	Target atteso	Target conseguito	Fonte dei dati impiegati
<i>Note</i>			
Gli indicatori relativi a questa sezione risultano pienamente soddisfatti. Risulta, infatti, regolarmente effettuata la rendicontazione delle attività e raggiunti i KPI imposti da UC nazionale.			
<i>Obiettivo operativo n. 2:</i>			
Rendicontazione tecnica e gestione attività progetto internazionalizzazione.			
Indicatore	Target atteso	Target conseguito	Fonte dei dati impiegati
Numero rendicontazioni	1	1	Rendiconto attività progetto trasmesso alla CCIAA
Raggiungimento KPI di progetto previsti da UC nazionale	80% <i>n. 10 aziende da coinvolgere</i>	100% <i>n. 10 aziende coinvolte</i>	Relazione sulle attività svolte con indicazione KPI raggiunti
<i>Note</i>			
Gli indicatori relativi a questa sezione risultano pienamente soddisfatti poiché il KPI individuato da UC relativo al coinvolgimento di 10 aziende risulta conseguito e la rendicontazione delle attività regolarmente effettuata.			



<b>AREA STRATEGICA n. 5:</b>			
<b>PARTECIPAZIONE BANDI/PROGETTI A VALERE SU RISORSE NAZIONALI, REGIONALI E COMUNITARIE</b>			
<b>Obiettivo strategico aziendale: Individuazione degli strumenti operativi per la proposta di partenariati per la gestione di progetti comunitari, nazionali e regionali</b>			
<i>Obiettivo operativo n. 1:</i>			
Creazione di partenariati per la partecipazione ai bandi e lo scambio di esperienze e know how.			
Indicatore	Target atteso	Target conseguito	Fonte dei dati impiegati
Organizzazione e partecipazione a riunioni di gruppi di lavoro	1	1	Partecipazione tavolo di lavoro Prefettura Caserta Progetto FAMI
<i>Note</i>			
L'indicatore relativo a questa sezione risulta pienamente soddisfatto.			

<b>AREA STRATEGICA n. 6:</b>			
<b>MIGLIORAMENTO ORGANIZZAZIONE INTERNA</b>			
<b>Obiettivo strategico aziendale: Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Azienda Speciale</b>			
<i>Obiettivo operativo n. 1:</i>			
Individuazione degli strumenti operativi per accelerare i tempi di incasso e per garantire la tempestività dei pagamenti			
Indicatore	Target atteso	Target conseguito	Fonte dei dati impiegati
Indicatore di tempestività dei pagamenti	<=-12	Indicatore annuo -23,32	Calcolo indicatore effettuato in base alle risultanze della contabilità.
<i>Note</i>			
Il target previsto del tempo medio di pagamento delle fatture passive risulta pienamente raggiunto.			
<i>Obiettivo operativo n. 2:</i>			
Redazione del piano di formazione annuale del personale.			
Indicatore	Target atteso	Target conseguito	Fonte dei dati impiegati
Percentuale di formazione del personale	60%	100%	Attestati di partecipazione ai corsi in programma
<i>Note</i>			
L'indicatore è stato pienamente raggiunto con la partecipazione di tutto il personale a diversi corsi quali ad esempio: Corso di qualificazione come Operatore RAO, SPID, corsi in materia di anticorruzione, ecc..			
<b>Obiettivo strategico aziendale: Valorizzare gli assets aziendali</b>			
<i>Obiettivo operativo n. 1:</i>			



certificazione Qualità ISO 9001:2015			
Indicatore	Target atteso	Target conseguito	Fonte dei dati impiegati
Verifica interna e/o esterna sul sistema di qualità	Mantenimento della certificazione Iso 9001:2015	Mantenimento della certificazione Iso 9001:2015	rapporto di audit del 21/2/2023
<i>Note</i>			
La normativa vigente in materia stabilisce che la verifica per il mantenimento della certificazione di qualità debba essere effettuata entro la scadenza del certificato (31/03/2023). Pertanto, entro tale data è stato effettuato l'audit dell'ente certificatore che ha confermato la certificazione.			
<i>Obiettivo operativo n. 2:</i>			
Pubblicazione dati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web aziendale			
Indicatore	Target atteso	Target conseguito	Fonte dei dati impiegati
Esito griglia valutazione OIV	Entro il 30/06/2023	L'11/7/2023 è stato pubblicato sul sito ANAC l'attestazione completa delle schede di verifica	Attestazione OIV
<i>Note</i>			
Secondo la Delibera ANAC n. 203 del 17/5/2023, sono tenuti all'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30 giugno 2023 gli organismi o soggetti individuati per lo svolgimento delle medesime funzioni attribuite all'OIV delle società e degli enti indicati all'art. 2-bis, co. 2, del d.lgs. 33/2013 tra cui rientra l'Asips.			
Ai sensi della citata delibera gli OIV erano tenuti a pubblicare l'attestazione completa della scheda delle verifiche di rilevazione entro il 31/7/2023.			
L'OIV dell'Asips ha provveduto alla pubblicazione l'11/7/2023.			
<i>Obiettivo strategico aziendale:</i>			
<b>Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza</b>			
<i>Obiettivo operativo n. 1:</i>			
Individuazione e mappatura dei processi a rischio di corruzione e programmazione delle attività di prevenzione e contrasto			
Indicatore	Target atteso	Target conseguito	Fonte dei dati impiegati
Predisposizione, implementazione e redazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza	Entro il 31 gennaio 2023	PTPCT approvato il 19/1/2023	Verbale del CDA Asips di approvazione del PTPTC
<i>Note</i>			
il target previsto risulta pienamente soddisfatto.			
<i>Obiettivo operativo n. 2:</i>			
Attuazione e aggiornamento del piano di misure previste a prevenzione e a contrasto della corruzione nonché della trasparenza; misurazione dell'effettivo grado di attuazione delle medesime			



Indicatore	Target atteso	Target conseguito	Fonte dei dati impiegati
Monitoraggio dell'esecuzione, controllo e verifica della tempistica, aggiornamento del piano per modifiche normative e/o mutamenti organizzativi dell'Azienda, relazione annuale dei risultati del RPCT	Relazione semestrale del RPCT al 30/6/2023 da realizzare entro il 31/7	Monitoraggio sull'attuazione delle misure previste dal Piano anticorruzione dell'Asips I semestre 2023	Relazione semestrale del RPTC del 24/7/2023
<i>Note</i>			
Il target previsto risulta pienamente soddisfatto.			
<i>Obiettivo operativo n. 3:</i>			
Formazione del personale in materia di anticorruzione.			
Indicatore	Target atteso	Target conseguito	Fonte dei dati impiegati
Verifica della frequenza a percorsi formativi in materia di anticorruzione	Entro il 31 dicembre 2023	Formazione effettuata da tutto il personale	Attestazioni di partecipazione ad attività formative in materia
<i>Note</i>			
Il target previsto risulta soddisfatto. Tutto il personale ha partecipato a corsi di formazione in materia di anticorruzione.			

I risultati complessivi sono da ritenersi ampiamente positivi: su 14 obiettivi operativi il grado di raggiungimento complessivo aziendale è stato del 100% rispetto allo stesso risultato registrato nel 2022.

Dall'analisi emerge la capacità della struttura di saper perseguire gli obiettivi prefissati attuando gli indirizzi strategici degli Amministratori. L'Asips ha garantito il mantenimento di buoni standard qualitativi nell'erogazione dei servizi, assicurando contestualmente efficacia ed efficienza nelle azioni poste in essere.

Caserta, 29/4/2024

Il Direttore  
(dr. Luca Perozzi)